

CINESCHEDA

Fabbricante di lacrime

Genere: drammatico, sentimentale
Regia: Alessandro Genovesi – Italia 2024 – 103 min
Target: giovani e adulti

APRILE 2025



A cura di
sr Linda Pocher
docente presso la
Facoltà Universitaria
Auxilium – Roma



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Tratto dall'omonimo best seller internazionale della giovane scrittrice italiana Erin Doom, Il fabbricante di lacrime è stato il primo film italiano a raggiungere il vertice della classifica globale dei film più visti su Netflix.

Forse, la nostra più grande paura è accettare che qualcuno, sinceramente, possa amarci per quello che siamo.

Fabbricante di lacrime

Vi si racconta la storia di Nica e Rigel, due adolescenti che hanno condiviso l'infanzia nello stesso orfanotrofio, entrambi vittime degli abusi della direttrice e che vengono adottati dalla stessa famiglia, una coppia di genitori tanto buoni quanto incapaci di incidere in qualunque modo nella vita dei ragazzi che si sono presi in casa. Tra i due si sviluppa una **storia d'amore** tanto tormentata quanto improbabile. Così com'è improbabile, eppure avviene, il lieto fine.

Non si sa da dove cominciare a descrivere la bruttezza e la sciatteria di questo prodotto: la povertà della sceneggiatura; l'incapacità di recitare dei protagonisti; la fotografia scialba e artificiale, che ricorda i fotoromanzi dei giornaletti anni ottanta e novanta. La trama, che vorrebbe essere drammatica, è inverosimile. I personaggi poco approfonditi nella loro psicologia agiscono in modo incoerente e incomprensibile. Il film, inoltre, è ambientato negli Stati Uniti, ma è stato girato interamente in Italia, scelta che non fa che confermare l'impressione generale, di trovarsi alle prese con una **raccolta di stereotipi**, messi insieme in modo da catturare l'attenzione degli adolescenti, destinatari privilegiati della pellicola.

Non importa se sei distrutto. Non importa se lo sono io. Anche i mosaici sono fatti di cocci spezzati. Eppure guarda che meraviglia.

Fabbricante di lacrime

Le loro domande, le loro paure e soprattutto le grandi fatiche relazionali, tra pari e con gli adulti, trovano evidentemente nel film uno specchio in cui potersi vedere e riconoscere in modo efficace.



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Einfatti il film, giustamente massacrato dalla critica, ha raggiunto un successo strepitoso tra il pubblico di Netflix, tanto che qualcuno ha già iniziato a parlare di un sequel. Il fenomeno, dunque, richiede di essere preso seriamente e discusso con i suoi protagonisti: gli **adolescenti** che incontriamo nelle nostre scuole e nei nostri ambienti educativi.

SPRUNTI DI RIFLESSIONE

Potrebbe essere interessante preparare la visione del film leggendo insieme il parere di qualche **critico cinematografico**, se ne trova facilmente molti in rete, in modo da stimolare il dialogo e fare emergere le ragioni del largo apprezzamento da parte del pubblico.

Che **cosa sfugge ai critici**? Su cosa, invece, hanno ragione?

In un secondo momento potrebbe essere interessante analizzare lo **sviluppo dei personaggi principali**: come vengono caratterizzati?

Come vengono motivate le loro scelte? Che cosa c'è di verosimile nel loro atteggiamento?

Quali emozioni provocano nello spettatore?

A partire dalle stesse domande, può essere interessante anche esaminare le **figure adulte** presenti nel film.

Ti amo come solo le stelle sanno amare: da lontano, in silenzio, senza spegnersi mai.

Fabbricante di lacrime

Guardare il film insieme a loro, mettendoci in atteggiamento di ascolto sincero e chiedendo a loro di presentarlo e di rendere ragione del suo successo può essere una preziosa occasione di ascolto reciproco e di scambio tra le generazioni. Allo stesso tempo, come adulti ed educatori, credo sia urgente un esame di coscienza: **stiamo facendo abbastanza per formare nei nostri ragazzi la capacità critica** necessaria per fruire i contenuti audiovisivi – di qualunque tipo – senza lasciarsi manipolare attraverso di essi?



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorica S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia